CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 155

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

FRASCA

PER CONCORSO — AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 DEL CODICE PENALE — NEL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 595, PRIMO E SECONDO COMMA, DEL CODICE PENALE E 13 DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO AD INTERIM DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(COLOMBO EMILIO)

il 28 dicembre 1971

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 24 dicembre 1971.

L'onorevole Frasca Salvatore è stato querelato dal signor Amedeo Matacena, per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Roma con gli atti del procedimento (fascicolo n. 12255/71/A della Procura di Roma).

Il Ministro

COLOMBO

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 7 dicembre 1971.

Il 5 ottobre 1971, Matacena Amedeo ha proposto querela nei confronti di Landolfi Enrico e dell'onorevole Frasca Salvatore per una let-

tera redatta da quest'ultimo e pubblicata sul periodico *Calabria Oggi* datato 15 settembre 1971, di cui il Landolfi è direttore responsabile.

Il querelante lamenta che nel contesto della lettera, tra l'altro, è stato indicato come « uno dei caporioni della rivolta reggina » che poteva « circolare impunemente nel nostro Paese grazie a quelle colpevoli inerzie di taluni organi dello Stato ».

Poiché in tali espressioni si ravvisano gli estremi del delitto di diffamazione con il mezzo della stampa, chiedo la prescritta autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Frasca Salvatore il quale, informato della querela proposta contro di lui, non ha ritenuto di rendere, a questo ufficio, alcuna dichiarazione.

Il Procuratore della Repubblica

DE ANDREIS